

LIBERALIZZAZIONE DEI FARMACI: NON LASCIAMOLA IN SOSPEZO.



Tra pochi giorni sarà messa in vendita nei punti Coop Salute il primo farmaco a marchio Coop. Sarà il primo farmaco da banco venduto ad un prezzo molto più basso di quello dei farmaci confrontabili. Vorremmo rendere disponibile questo vantaggio a tutti i consumatori in ogni nostro punto vendita, ma i limiti delle norme in vigore ce lo impediscono. Nel 2006, 800.000 cittadini hanno firmato la proposta Coop di liberalizzazione del mercato dei farmaci. La legge approvata a sorpresa fa vendita dei farmaci "da banco" anche fuori dalle farmacie, ma solo con la presenza di un farmacista. Coop ha utilizzato fino in fondo le aperture create dalla legge: ha aperto 80 punti Coop Salute nelle strutture

di vendita più grandi, cioè dunque fosse possibile la compatibilità economica, e ha spinto l'abbassamento dei prezzi vendendo con uno sconto medio del 25% i farmaci consentiti. Chiediamo al Parlamento iniziativa legislativa per completare la liberalizzazione: per rendere accessibili i vantaggi ad un numero maggiore di consumatori e ottenere più servizio e concorrenza. Chiediamo anche di rendere più agevole l'iter burocratico (oggi lungo, costoso e iron di ostacoli) per la produzione di farmaci da banco generici. Non chiediamo iniziative a favore delle imprese, ma dei cittadini che avrebbero più servizio e risparmio:

norme che avvicinino il nostro Paese all'Europa.

coop
salute

coop
la CCCP SP

Sono solo canzonette
un ritornello in: dei Anziani
di Manzanares, Firenze

X

